

TEATRO MAGRO e ZERO BEAT



STAGIONE TEATRALE 2019•2020  
Mantova e San Benedetto Po (MN)

un progetto di



**ZERO BEAT**

## Che cosa è Pubblico Non Privato

Teatro Magro e Zero Beat, facenti parte entrambe del Consorzio Pantacon di Mantova, sono due realtà che operano da anni sul territorio mantovano occupandosi di attività culturali prevalentemente rivolte alla comunità locale.

Teatro Magro e Zero Beat hanno maturato una lunga esperienza professionale nell'ambito del teatro di ricerca, teatro di comunità, performing art, musica e audiovisivi. Hanno coltivato un preziosissimo bacino di pubblico che segue le attività; pubblico ricettivo e sempre desideroso di nuove proposte e stimoli.

Teatro Magro nella primissima periferia del Comune di Mantova e Zero Beat nel Comune di San Benedetto Po in Provincia di Mantova, hanno in gestione due spazi che stanno diventando sempre più luoghi di riferimento. Grazie al progetto PNP, nato nel 2017, è stato possibile sperimentare una solida collaborazione volta allo sviluppo dell'offerta culturale tra Mantova e Provincia rivolgendo un'attenzione particolare al pubblico di riferimento e alla rete territoriale.

Con la fondamentale collaborazione degli "Spettatori Mobili" (cittadini interessati a ricoprire un ruolo attivo nel progetto), è stata programmata una Rassegna Multidisciplinare di eventi che pone in sinergia i due spazi e che offre una serie di proposte diversificate, mettendo al centro lo spettatore.

---

*Lavoriamo senza pause durante tutto l'anno: ricerca e progettazione, bandi, laboratori teatrali, performance, eventi sul territorio. Riunioni, prove, riunioni, prove.*

*Ad un ritmo forse troppo veloce, ma sempre concentrati, sempre in prima linea.*

*Poi arriva l'ondata PNP, che con l'estate ci travolge. Un'apnea immersiva fatta di trasferte, festival, visioni, incontri, spettacoli. E il tempo sembra fermarsi.*

*Ci troviamo dalla parte di chi guarda, osserva, ascolta e deve "scegliere".*

*Ritroviamo la poesia e il piacere di osservare e di farci influenzare dagli altri.*

*Diventiamo spettatori assieme ai nostri Spettatori Mobili.*

*Ma con la consapevolezza che "l'ingenuità" non la ritroveremo mai, e che ci perderemo nel dettaglio.*

*Quest'anno è speciale.*

*Teatro Magro e Zero Beat compiono gli anni.*

*20 anni, cifra tonda.*

*Vogliamo festeggiare, a nostro modo.*

*Vogliamo ripercorrere e condividere la storia che ha segnato le nostre vite di artisti.*

*Vogliamo ricordare e ricordarci di cosa siamo fatti.*

*Tra un compleanno e l'altro,*

*ospiteremo a Mantova e a San Benedetto Po, alcuni tra i migliori artisti della scena contemporanea, che proporranno le loro ultime produzioni.*

*Non solo teatro, danza o musica ma contaminazione di linguaggi.*

*Documentari, performance, artisti italiani e stranieri, teatro di figura, drammaturgia contemporanea.*

*Venite.*

*Venite a vedere.*

*Venite a festeggiare con noi.*

**Direzione Artistica - Teatro Magro e Zero Beat**

Mantova non è una città come le altre.  
E' una piccola città speciale.  
Riesce a tutelare persone e ambiente,  
riesce a fare convivere il suo passato glorioso con il mondo del contemporaneo,  
riesce a interpretare il cambiamento socio-culturale che è in continua evoluzione.  
Ed è insieme ai professionisti della nostra città che elaboriamo giorno dopo giorno,  
progetti culturali pensati su misura per chi vuole vivere il proprio tempo a Mantova.  
Professionisti che vogliono scommettere sull'innovazione culturale e sperimentare nuovi linguaggi,  
interpretando artisticamente il cambiamento attraverso l'arte e la cultura.  
E tutto questo non è semplice.  
Ci vogliono intelligenza, passione, determinazione.  
Per questo spero che questa stagione non sia solo un biglietto strappato,  
ma il contributo a qualche cosa di importante.  
Un'esperienza per il pubblico mantovano,  
ma anche per gli artisti che attraversano la nostra città,  
e gli spettatori che da fuori provincia si spostano nei nostri teatri e residenze artistiche.  
L'evento, per sua natura,  
è un momento di condivisione per la comunità. Un'occasione per incrociare sguardi, confrontarsi,  
dando un senso all'essere cittadini di questa piccola città speciale.  
Se a questa azione sociale aggiungiamo l'esperienza della ricerca culturale,  
allora riusciremo veramente a trovare il senso della parola "speciale".

**Mattia Palazzi - Il Sindaco di Mantova**

Questa terza edizione della stagione teatrale sostenuta dal nostro Comune, conferma che l'impegno delle cooperative Teatro Magro e Zero Beat e della loro creatura, gli Spettatori Mobili, si rivela una formula vincente, in grado di portare nel teatro della nostra comunità artisti di caratura nazionale e internazionale e nuovo pubblico che viene ad aggiungersi ai cittadini che fruiscono di questo importante 'servizio'.  
Nelle prime due edizioni sono giunti alla nostra Sala, così come allo spazio di città gestito da Teatro Magro, spettacoli che, con il linguaggio della contemporaneità e della ricerca, hanno affrontato temi che portano a riflettere, legati alla differenza di genere, alla diversità, alle aspirazioni e ai sogni.  
Restiamo quindi in attesa di vedere gli esiti delle scelte delle trasferte estive che per la terza volta hanno portato gli Spettatori Mobili e gli operatori delle due compagnie alla ricerca di nuove primizie con cui deliziare il nostro pubblico.  
Colgo l'occasione anche per fare gli auguri ad entrambe le compagnie visto che con questa stagione festeggeranno il loro ventennale.

**Roberto Lasagna - Il Sindaco di San Benedetto Po**

## 20tm Teatro Magro festeggia

EVENTO DI APERTURA

Sabato 28 Settembre 2019 dalle 19.30

Domenica 29 Settembre 2019 dalle 18.30

**spazio HOME**



## Contributi

*In lungo e in largo per l'Italia. Sole, strade, spettacoli, aperitivi, panorami.*

*Si viaggia a ritmi altissimi.*

*Dal mattino parliamo già di teatro, dello spettacolo che abbiamo visto ieri sera.*

*Poi al lavoro. La foto per Instagram e si entra.*

*Il biglietto mi viene strappato, il viaggio è di sola andata.*

*Entrando intravedo sagome in controluce, una luce franca e rassicurante.*

*Sulla tribuna non si respira, ma la poesia a cui assisto quasi quasi mi dà tregua.*

*Rimane dentro, patrimonio che si aggiunge a patrimonio. Io quello spettacolo lo voglio.*

*Lo voglio portare agli altri e di nuovo a me. Inviterò amici a vedere quello che ho scelto per loro.*

*Mi sono assunta la responsabilità di fare delle scelte. Sono portatrice sana d'arte.*

*Tornando a casa il caldo è ancora soffocante. Ma la testa è fresca. Di nuovi incontri.*

*"L'estate del nostro vagare si è trasformata in un radioso inverno".*

*Il nostro vagare è divenuto stagione, spettacolo, appuntamento, occasione d'incontro.*

*Ora ho solo voglia che arrivi l'inverno.*

### Gli Spettatori Mobili

Francesca Annibaletti, Diletta Arioli, Giulia Atti, Valentina Benedini, Lina Bianchi, Elda Bisi, Erina Bompieri, Paolo Bonatti, Clara Casarotti, Flavia Cordioli, Chiara Crusco, Stefano Ferrari, Lara Ferrarini, Paola Franzini, Matilde Franzoni, Enrico Gaspini, Anna Giraldo, Lorenzo Guerresi, Manuela Merli, Antonio Minotti, Daniela Moretti, Stefania Nastasi, Federico Nigrelli, Francesca Pegan, Eduard Popescu, Damiano Rosa, Matteo Rosignoli, Federica Rossi, Alexandro Salvato, Emanuele Sbarbaro, Bereket Scipioni, Elisa Tommasoni, Agata Torelli, Emanuela Turrina, Luca Zaffanella.



@spettatorimobili



@pubblicononprivato



## CALENDARIO IN PNP

### 2019 - 2020 Mantova e San Benedetto Po (MN)

Sabato 28 dalle 19.30 e Domenica 29 Settembre 2019 dalle 18.30 | **spazio Home** | **Evento di apertura** | 20tm Teatro Magro festeggia

Venerdì 4 Ottobre 2019 ore 19.30 e 21.30 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO/33ROOMS (Svizzera)** | Il Rito 2

Sabato 19 Ottobre 2019 ore 21 | **spazio Beatnik** | **MARCO D'AGOSTIN** | First Love

Sabato 16 e Domenica 17 Novembre 2019 | **spazio Home** | **ALESSANDRO SCIARRONI** | Workshop

Sabato 30 Novembre 2019 ore 21 | **spazio Beatnik** | **SILVIA GRIBAUDI** | Graces

Sabato 14 Dicembre 2019 ore 10.30 e 21 | **spazio Beatnik** | **PALLECCHI, SPATTINI/BALLETTO CIVILE** | Her-on

Sabato 21 Dicembre 2019 ore 21 | **spazio Home** | **SAMUEL HILI** | I Dissidenti

Sabato 11 Gennaio 2020 ore 17 | **spazio Gradaro** | **TEATRO DELLE ALBE/KER THÉÂTRE MANDIAYE NDIAYE** | Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese

Sabato 25 Gennaio 2020 ore 21 | **spazio Home** | **RITA FRONGIA** | Trilogia del tavolino. La vita ha un dente d'oro

Domenica 9 ore 17 e Lunedì 10 Febbraio 2020 ore 10.30 | **spazio Home** | **SOTTERRANEO** | Shakespearology

Sabato 22 Febbraio 2020 ore 21 | **spazio Beatnik** | **BERNABÉU/COVELLO** | Un po' di più

Sabato 7 Marzo 2020 ore 21 | **spazio Home** | **KRISTINA NORMAN (Estonia)** | Lighter than woman

Domenica 22 Marzo 2020 ore 21 | **spazio Beatnik** | **CRANPI/FABIANA IACCOZZILLI** | La Classe

Sabato 4 Aprile 2020 ore 21 | **spazio Home** | **FARMACIA ZOO:È** | 9841/Rukeli

Sabato 18 ore 21 e Domenica 19 Aprile 2020 ore 18 | **spazio Beatnik** | **ZERO BEAT** | Benvenuti

### 2019 - 2020 Mantova

- Giovedì 24 Ottobre 2019 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 1
- Giovedì 7 Novembre 2019 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 2
- Giovedì 21 Novembre 2019 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 3
- Giovedì 5 Dicembre 2019 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 4
- Giovedì 12 Dicembre 2019 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - Tipi 31
- Giovedì 9 Gennaio 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - Tipi 32
- Giovedì 16 Gennaio 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 5
- Giovedì 30 Gennaio 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 6
- Giovedì 13 Febbraio 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - Tipi 33
- Giovedì 27 Febbraio 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 7
- Giovedì 12 Marzo 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - Tipi 34
- Giovedì 26 Marzo 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 8
- Giovedì 16 Aprile 2020 ore 21.00 | **spazio Home** | **TEATRO MAGRO** - A Menadito 9

spazio  
HOME

Venerdì 4 Ottobre 2019 ore 19.30 e 21.30 - durata 60 min.

## Il Rito 2

### TEATRO MAGRO/33ROOMS (Svizzera)

*regia di Flavio Cortellazzi*

*con Alessandro Pezzali ed Eleni Mara*

*drammaturgia di Magdalena Barile*

*produzione Teatro Magro*

*con il sostegno di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Boarding Pass - progetto Enforce Entertainment  
in collaborazione con 33 Rooms (Svizzera)*

**Il Rito 2.** L'incontro porta con sé l'attesa di un avvenimento. C'è una relazione da creare.

C'è un rito da rispettare. Si parla a turni prestabiliti, si chiede come stai, si ride da copione.

È accordo comune che il verde rappresenti la natura. Ci sono codici e simboli.

Tutto è figura di qualcos'altro, tutto è figura di qualcun altro.

Siamo sicuri di essere gli originali o siamo semplicemente retaggio storico e geografico di qualcuno che ci ha preceduto? Quale antenato parla in noi? Siamo un'eco di un incontro più importante che sta avvenendo da un'altra parte.

Oppure già avvenuto.

**Teatro Magro** nasce a Mantova nel 1988, sotto la direzione artistica del regista Flavio Cortellazzi.

L'attività teatrale di Teatro Magro si articola nell'ambito definito teatro di ricerca: attingendo dalla quotidianità, denuncia con tagliente ironia lo stereotipo, il luogo comune, la retorica.

Essenziale, pulito, arriva dritto al contenuto: magro, appunto.

**33 ROOMS** è un collettivo fondato da Eleni Mara che nasce in Ticino nel 2017.

Un laboratorio sperimentale multilingue che si propone di dare spazio a tutte le discipline delle arti performative e figurative. Eleni Mara studia teatro, danza contemporanea, canto e recitazione in Italia, nel Regno Unito, e in Grecia.

Nel 2018 studia doppiaggio presso il CTA diretto da Pino Pirovano.

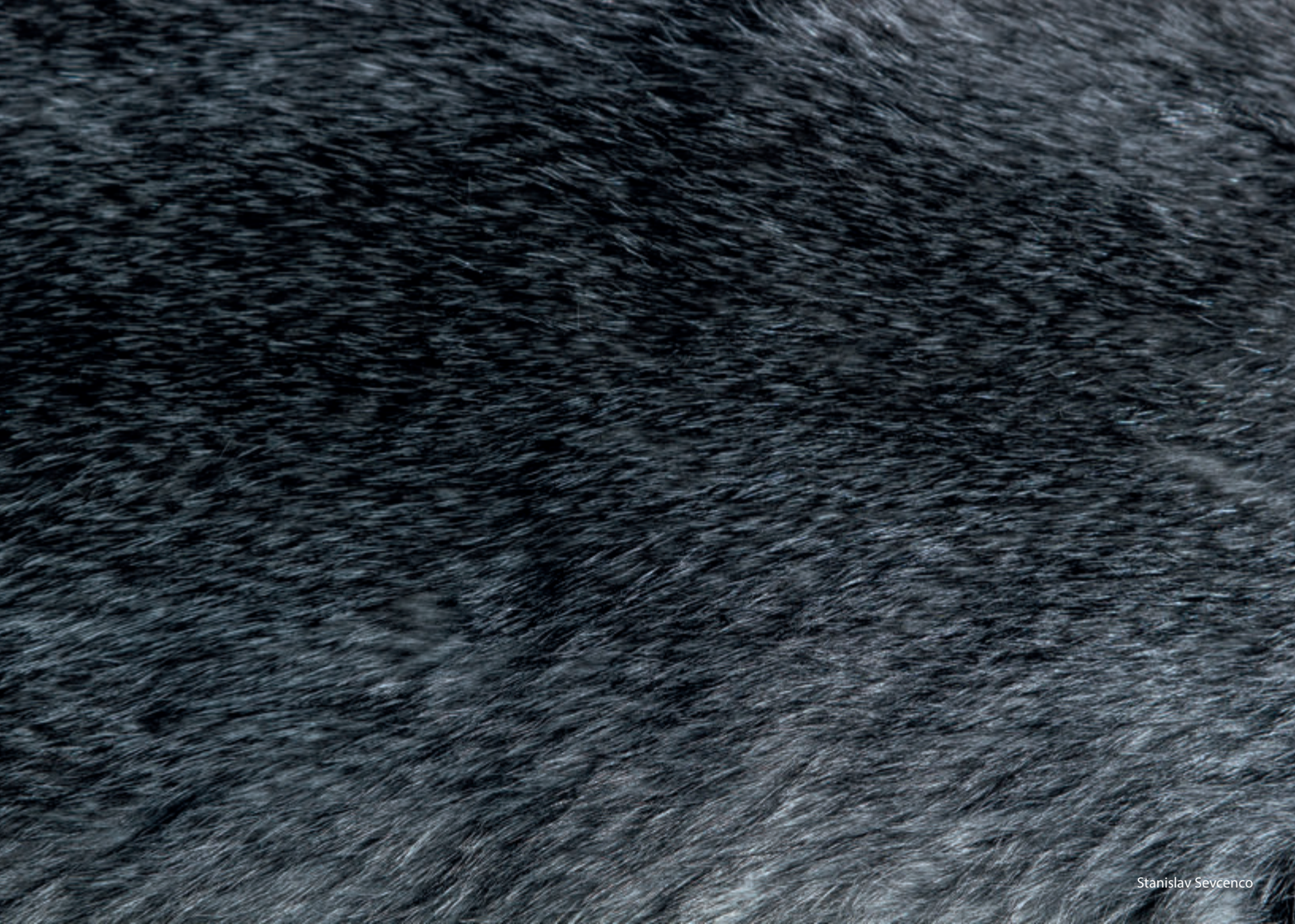
Collabora con diversi gruppi teatrali in Svizzera e all'estero.

spettacolo presentato con il supporto di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI





spazio  
BEATNIK

Sabato 19 Ottobre 2019 ore 21.00 - durata 45 min.

## First Love MARCO D'AGOSTIN

*un progetto di e con MARCO D'AGOSTIN*

*suono LSKA*

*luci Alessio Guerra*

*consulenza scientifica STEFANIA BELMONDO e TOMMASO CUSTODERO*

*consulenza drammaturgica CHIARA BERSANI*

*produzione VAN 2018*

*coproduzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Torinodanza festival e Espace Malraux – scène nationale de Chambéry et de la Savoie, nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG VA – Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020)*

*in collaborazione con CENTRO OLIMPICO DEL FONDO DI PRAGELATO*

*progetto realizzato in residenza presso la Lavanderia a Vapore, Centro Regionale per la Danza con il supporto di ResiDance XL, inTeatro*

**First Love** è un risarcimento messo in busta e indirizzato al primo amore.

È la storia di un ragazzino degli anni '90 al quale non piaceva il calcio ma lo sci di fondo e la danza, anche, ma siccome non conosceva alcun movimento si divertiva a replicare quelli dello sci, nel salotto, in camera, inghiottito dal verde perenne di una provincia del Nord Italia.

In una rilettura della più celebre gara della campionessa piemontese, la 15km a tecnica libera delle Olimpiadi di Salt Lake City 2002, First love si fa grido di vendetta, disperata esultanza, smembramento della nostalgia.

**Marco D'Agostin** Premio UBU 2018 come migliore performer under 35.

È attivo nel campo della danza e della performance. Dopo una formazione con maestri di fama internazionale, consolida il proprio percorso come interprete, con, tra gli altri, Societas Raffaello Sanzio, Alessandro Sciarroni, Tebea Martin, Liz Santoro, e come autore, ricevendo numerosi riconoscimenti, tra i quali Premio Gd'A Veneto 2010, Segnalazione Speciale al Premio Scenario 2011, Premio Prospettiva Danza 2012.







spazio  
HOME

Sabato 16 Novembre dalle 14.00 alle 20.00  
Domenica 17 Novembre 2019 dalle 10.00 alle 17.00

## Workshop

### ALESSANDRO SCIARRONI

Il **workshop** è aperto a tutti coloro che desiderino avvicinarsi ai linguaggi della scena (anche senza conoscenze specifiche nell'ambito della danza). Alessandro Sciarroni condividerà con i partecipanti alcune delle pratiche fisiche volte alla costruzione della presenza scenica del performer, attraverso la condivisione dell'energia del corpo nello spazio e la relazione con l'altro.

**Alessandro Sciarroni** è un artista italiano attivo nell'ambito delle performing arts, con una formazione nel campo delle arti visive e di ricerca teatrale. I suoi lavori oltrepassano le definizioni di genere e sono ospitati in festival, musei e spazi non convenzionali, in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, Brasile, Uruguay e Asia. Nelle sue creazioni coinvolge artisti provenienti da diverse discipline, facendo proprie le tecniche della danza, del circo o dello sport. I suoi lavori tentano di disvelare, attraverso la ripetizione di una pratica fino ai limiti della resistenza fisica, le ossessioni, le paure e la fragilità dell'atto performativo, alla ricerca di una relazione empatica tra spettatori e interpreti. Nel 2019 gli viene assegnato il Leone d'Oro alla carriera per la Danza.

\* iscrizioni entro il 6 Novembre 2019

\* numero massimo partecipanti: 20

\* per info e iscrizioni [pubblicononprivato@gmail.com](mailto:pubblicononprivato@gmail.com) o sms whatsapp al numero 3470860228



spazio  
BEATNIK

Sabato 30 Novembre 2019 ore 21.00 - durata 50 min.

## Graces SILVIA GRIBAUDI

*Vincitore dell'azione CollaborAction#4 2018/2019. Spettacolo selezionato a NID Platform 2019*

*Coreografia: Silvia Gribaudi. Drammaturgia: Silvia Gribaudi e Matteo Maffesanti*

*Danzatori: Silvia Gribaudi, Siro Guglielmi Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo*

*Disegno luci: Antonio Rinaldi. Assistente tecnico luci: Theo Longuemare*

*Direzione tecnica: Leonardo Benetollo*

*Costumi: Elena Rossi*

*Produzione: Zebra. Coproduzione: Santarcangelo Festival*

*Con il sostegno di MIBAC*

*Progetto realizzato con il contributo di ResiDance XL – luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche, azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore, coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino e IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia - progetto di Circuito CLAPS e Industria Scenica, Milano Musica, Teatro delle Moire, Zona K. Residenze artistiche: ARTEFICI - Artisti Associati di Gorizia, Klap - Maison Pour la danse Marsiglia, Centro per la Scena Contemporanea/Operaestate Festival del Comune di Bassano del Grappa, Centro di Residenza Armunia/CapoTrave Kilowatt, L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale: Centro di Residenza Emilia-Romagna, Dansstationen, Danscentrum Syd, Skånesdansteater Malmö Svezia CollaborAction#4 2018/2019 in collaborazione con festival, rassegne e stagioni a cura di Anticorpi, Ater, Interplay, Piemonte Dal Vivo, Amat, Arteven, Teatro Comunale di Vicenza, Artedanzae20, Teatro Pubblico Pugliese, C.L.A.P.Spettacolodalvivo, Armunia, FTS Onlus.*

**Graces** Graces è un progetto di performance ispirato alla scultura e al concetto di bellezza e natura che Antonio Canova realizzò tra il 1812 e il 1817. Cos'è la bellezza? Come si manifesta?

Le grazie sono diventate canone estetico neoclassico, ma prima di ogni cosa incarnano gioia, splendore e prosperità. Il linguaggio di Silvia Gribaudi continua la sua ricerca sul tempo dell'umorismo e la serietà del gesto che genera la risata partendo da una totale dedizione e serietà del corpo. Dopo i successi di A Corpo Libero (2009) e R.OSA\_10 esercizi per nuovi virtuosismi (2017), Silvia Gribaudi crea uno spettacolo per quattro performers, proseguendo la propria ricerca sul valore estetico, sociale ed intellettuale dello humour e del corpo.

**Silvia Gribaudi** nata a Torino, è un'artista attiva nell'arte performativa e nella conduzione di laboratori artistico-sociali incentrati sulla valorizzazione dell'unicità di ciascuna persona. Il suo linguaggio coreografico nasce dall'incontro tra danza e ironia e attraversa la performing art, la danza e il teatro, concentrandosi sul corpo e sulla relazione con il pubblico. La sua poetica si avvale di una ricerca costante di confronto e inclusione con il tessuto sociale e culturale in cui le performance si sviluppano.

spettacolo presentato con il supporto di

S U B  
I T A





spazio  
**BEATNIK**

Sabato 14 Dicembre 2019 ore 10.30 (per le scuole) e 21.00 - durata 35 min. + talk

## Her-On

L'inizio di qualcosa avviene sempre dopo la morte di qualcos'altro  
**PALLECCHI, SPATTINI/BALLETTO CIVILE**

*ideazione Giulia Spattini*  
*regia Alessandro Pallecchi, Giulia Spattini*  
*Coreografia Alessandro Pallecchi*  
*Suono Alessandro Pallecchi*  
*Disegno Luci Alessandro Pallecchi*  
*Costumi/ Giulia Spattini*  
*Danzato da Giulia Spattini*  
*Video Francesco Mazzola*  
*produzione Balletto Civile*  
*in collaborazione con Teatro Viandanze*

**Her-on**, in un monolocale poco arredato, con i confini accennati come da un gesso su una lavagna, una ragazza rovista indaffarata nei ricordi di sé. Un dialogo solitario tra quello che siamo e quello che potremmo diventare, una lotta alla scoperta della forma nuova.

Her-on è un'indagine sul rito di passaggio dalla giovane età all'età adulta, ma anche su tutti i momenti della vita in cui siamo cambiati. Heron in inglese significa airone, è l'animale guida, l'airone dal becco giallo che libero segna la via. E' l'avvertimento che il tempo di cambiare è arrivato, Her-on è qualcosa a cui tendere. Diventare adulti è una sfida che accomuna tutti gli uomini, una missione solitaria da affrontare disarmati. L'airone indica la via ma spetta a noi trovare il coraggio di percorrerla.

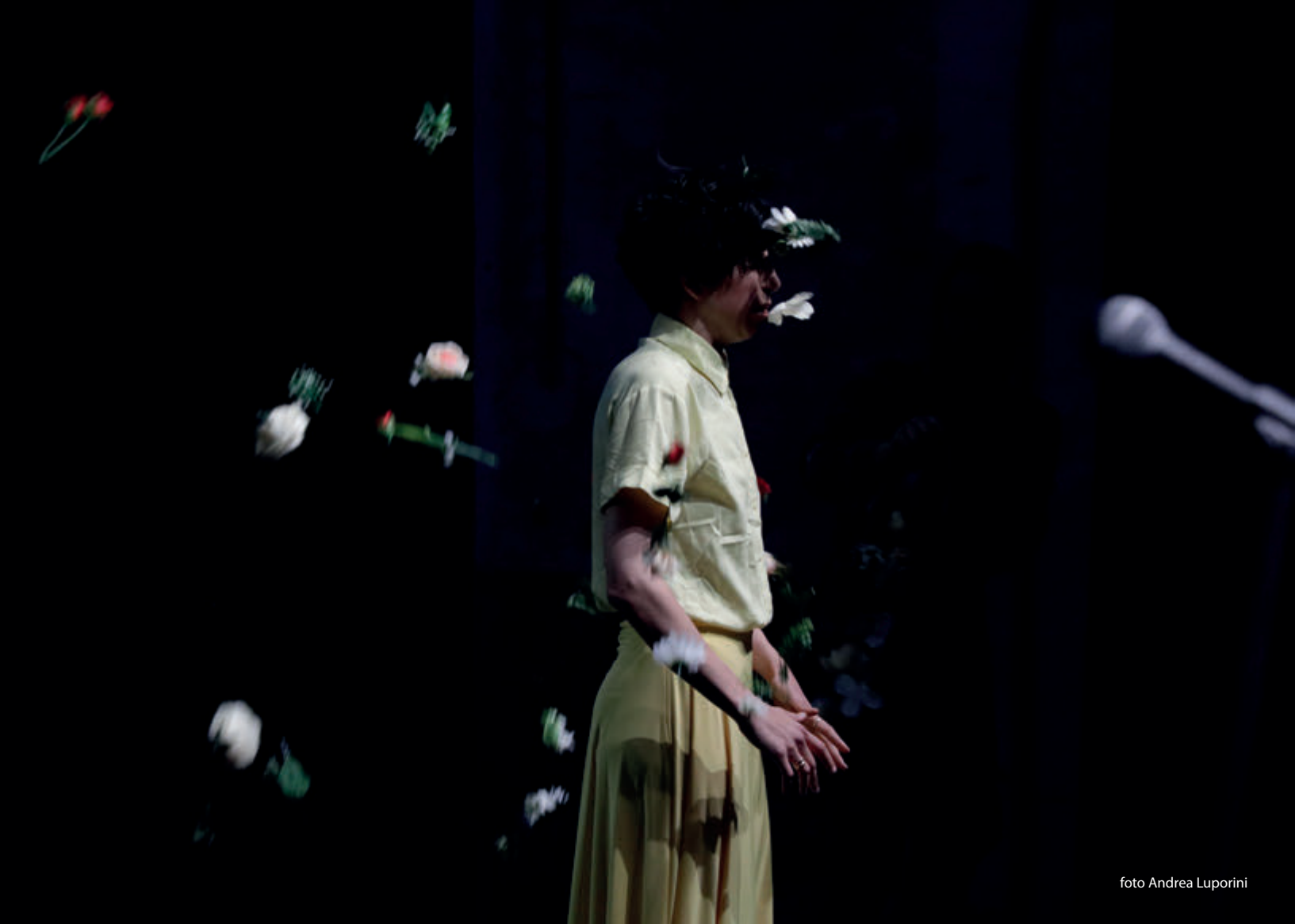
**Giulia Spattini** dal 2010 entra a far parte della compagnia Balletto Civile. Dal 2015 collabora stabilmente con la compagnia Teatri di Mare sostenuta dal Teatro Stabile di Sardegna, diretta da Francesco Origo.  
**Alessandro Pallecchi** dal 2014 entra a far parte della compagnia Balletto Civile. Approfondisce dal 2016 insieme a Chiara Taviani lo studio della scrittura coreografica.  
**Francesco Mazzola** dal 2018 produce i materiali video ufficiali di Balletto Civile, studia video e fotografia di scena all'Accademia del Teatro alla Scala.

\*spettacolo premiato dalla giuria Spettatori Mobili under 30 e Premio della critica Direction Under 30

In collaborazione con

**DIRECTION  
UNDER30**  
MUTUO SOCCORSO TEATRALE





spazio  
HOME

Sabato 21 Dicembre 2019 ore 21.00 - durata 60 min.

# I Dissidenti

## SAMUEL HILI/COMPAGNIA AMBASCIATORE MAMMA MIA

di e con Samuel Hili  
consulenza artistica Teatro Magro

**I Dissidenti** è uno spettacolo "leggero", che aiuta a riflettere sulle tematiche dei movimenti di liberazione nazionale africana, le lotte contro il neo-colonialismo, la negritudine, la schiavitù, e a conoscere la cultura africana. Si parte dall'operato di tre personaggi diversi; Aimé Césaire, Patrice Lumumba e Thomas Sankara, tutte e tre figure di riferimento della loro epoca. Il carattere comune di questi personaggi è il loro "rifiuto" al conformismo, persone che resistono, che sfidano le grandi potenze, "i grandi dirigenti" della loro epoca, per cercare di dare dignità ai loro popoli ricercando la giustizia sociale.

Attraverso la vita di questi personaggi, si impara a non abbattersi di fronte alle difficoltà, guardando agli errori del passato si può cercare di rifarsi per andare avanti, per crescere.

**Samuel Hili** attore, regista e drammaturgo. Yepahanan Samuel Hili, questo il suo nome completo, nasce in Costa d'Avorio, da genitori contadini, il 30 giugno 1981 ed è in Europa dal 2008. Risiede a Mantova dal 2008. Apprende fin dalla prima infanzia le fiabe, le favole, le leggende tramandate dagli anziani della tribù, dai racconta-storie che girano per i villaggi. Proprio questi racconta-storie, con il loro modo diretto o favolistico di riportare gli avvenimenti traendone una morale o un insegnamento pratico, hanno ispirato l'artista nel corso degli anni. Nonostante gli studi scientifici, consegue una laurea in chimica presso l'Università di Abidjan nel 2005, coltiva una vera grande passione, il teatro. Nel 2008, durante il periodo sanguinoso della guerra civile in Costa d'Avorio, dopo aver lavorato nell'impresa di famiglia, decide di partire per l'Italia.

\* durante la serata è prevista la dimostrazione di lavoro del progetto SUB.ITA

spettacolo presentato con il supporto di

SUB  
ITA





Teatro spazio  
**GRADARO**  
Via Gradaro 45

Sabato 11 Gennaio 2020 ore 17.00 - durata 45 min.

## Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese

TEATRO DELLE ALBE/KER THÉÂTRE MANDIAYE NDIAYE/  
ACCADEMIA PERDUTA-ROMAGNA TEATRI

*ideazione Alessandro Argnani, Simone Marzocchi e Laura Redaelli*

*regia Alessandro Argnani*

*con Fallou Diop, Adama Gueye, Simone Marzocchi*

*realizzazione porta Danilo Maniscalco*

*organizzazione Moussa Ndiaye grazie a Ermanna Montanari, Marco Martinelli, Roberto Magnani, Alessandro Renda, Costanza Degani, Serena Cenerelli, Veronica Gennari, Francesca Venturi, William Rossano, Elena Baschieri, Tahar Lamri, CISIM, E-production*

*produzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, Accademia Perduta – Romagna Teatri, Ker Théâtre Mandiaye Ndiaye*

**Thioro** è un racconto che si ascolta stando seduti in cerchio.

Al centro, la tromba s'intona con la voce del tamburo e i corpi degli attori si accendono in danze tribali. Cappuccetto rosso, finora da noi identificata con un indumento, prende un nome senegalese, Thioro, di tradizione animista, che significa "amore mio". Il racconto di questa fanciulla e della sua coraggiosa avventura crea un legame con un luogo lontano, Diol Kadd: poche capanne e molti bambini nella savana del Senegal, area culturale non ancora invasa dall'opulenza comunicativa della nostra società. Ritrovare oggi il nucleo vivo del racconto, grazie anche a questo contatto tra i mondi, è il desiderio di questa esperienza, che ricrea il cerchio per invocare l'ascolto.

Questo spettacolo è nato in Senegal, nel solco della feconda relazione del ravennate **Teatro delle Albe** con il villaggio di Diol Kadd, luogo d'origine dell'attore storico scomparso nel 2014 e che ha dato il nome alla compagnia **Ker Théâtre Mandiaye Ndiaye**. Mettendo in corto circuito la fiaba europea di Cappuccetto rosso con la tradizione africana, Thioro vede in scena Adama Gueye, Fallou Diop, attori e musicisti senegalesi, e Simone Marzocchi, compositore e trombettista romagnolo. I tre artisti danno vita a un viaggio dal ritmo pulsante, che grazie all'intreccio di lingue, strumenti e immaginari, porta i bambini ad addentrarsi nella Savana – per raggiungere la nonna – dove s'incontra la temibile Buky la iena, archetipo del pericolo nella tradizione popolare senegalese.

**\*spettacolo per adulti e bambini dai 4 anni in su**

spettacolo presentato con il supporto di

**S U B  
I T A**

Spettacolo realizzato  
in collaborazione  
con Associazione Mystery Life







spazio  
HOME

Sabato 25 Gennaio 2020 ore 21.00 - durata 60 min.

# Trilogia del tavolino

## La vita ha un dente d'oro

### RITA FRONGIA

*di Rita Frongia  
regia Claudio Morganti  
con Francesco Pennacchia e Gianluca Stetur*

**Trilogia del tavolino.** "Uno spettacolo di archeologia teatrale.

Alle origini del gioco. Il gusto ed il piacere della vera finzione. Quella autentica. Quella che privilegia il gioco e la santa idiozia. La fede nell'arte del fallimento. Insomma, signori, potrete vedere due attori. Certamente il gradino più basso dell'umanità, ma pur sempre due persone, due esseri, e noi ne abbiamo individuato due esemplari apparentemente ancora in buono stato. Venite a vedere di cosa sono capaci! Di quale profonda ed inarrivabile stupidità sanno farsi carico! Come sanno attrarsi e distrarsi, precipitare dalle vette del sublime al buco nero del marasma più ingovernabile!" (Claudio Morganti).

"La vita ha un dente d'oro è un'antica espressione bulgara che non trova corrispondenza idiomatica nella nostra lingua. Pare venisse utilizzata per alludere al fatto che in tutto ciò che è vero c'è sempre un artificio, una menzogna, un'alterazione d'organi. Ma è anche vero che le cose, a volte, sono proprio come sembrano. Commedia primitiva con cadavere al presente." (Rita Frongia).

**Francesco Pennacchia** dal 2000 a oggi, attore e collaboratore nella compagnia Esecutivi per lo spettacolo, diretta da Morganti; dal 1999 attore per la compagnia Katzenmacher, diretta da Santagata. Dal 2005 al 2010 attore per la compagnia Diablogues, diretta da Vetrano e Randisi.

**Gianluca Stetur** si forma a Milano tra gli altri con Orlandini e Morganti.

Tra gli spettacoli più significativi: Il pigiama di Macbeth; Waiting Long; Woyzeck Ombre; La vita ha un dente d'oro. Dal 2015 in scena con Il custode di Pinter e Freier Klang di R. Frongia, regia Claudio Morganti.



spazio  
HOME

Domenica 9 ore 17.00 e Lunedì 10 Febbraio 2020 ore 10.30 (per le scuole)  
durata 75 min.

## Shakespeareology SOTTERRANEO

*concept e regia Sotterraneo*

*in scena Woody Neri*

*scrittura Daniele Villa*

*luci Marco Santambrogio*

*costumi Laura Dondoli*

*sound design Mattia Tuliozi*

*tecnica Monica Bosso*

*produzione Sotterraneo*

*sostegno Regione Toscana, Mibact*

*residenze artistiche Centrale Fies\_art work space, CapoTravel/Kilowatt, Tram – Attodue, Associazione teatrale Pistoiese*

*Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, del network europeo Apap - Performing*

*Europe 2020 ed è residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese*

**Shakespeareology** È da un po' di tempo che volevamo usare il teatro come quella famosa telefonata, per incontrare Sir William Shakespeare in carne-e-ossa e fare due chiacchiere con lui sulla sua biografia, su cosa è stato fatto delle sue opere, su più di 400 anni della sua storia post-mortem dentro e fuori dalla scena – come se accompagnassimo Van Gogh al Van Gogh Museum o Dante in mezzo ai turisti che visitano la sua abitazione fiorentina.

Partiamo dall'immaginario collettivo per parlare con Shakespeare. Certo, non sarà il vero, autentico, originario William Shakespeare, ma se riusciamo a incontrare anche uno solo dei possibili Shakespeare, forse l'esperimento potrà dirsi riuscito.

**Sotterraneo** si forma a Firenze nel 2005 come gruppo di ricerca composto da un nucleo autoriale fisso cui si affianca un cluster di collaboratori che variano a seconda dei progetti.

Ogni lavoro del gruppo è una sonda lanciata a indagare le possibilità linguistiche del teatro, luogo a un tempo fisico e intellettuale, antico e irrimediabilmente contemporaneo. Con opere trasversali e stratificate nella ricerca su forme e contenuti, Sotterraneo si muove attraverso i formati – dallo spettacolo frontale al site-specific passando per la performance – focalizzando le contraddizioni e i coni d'ombra del presente, secondo un approccio avant-pop che cerca di cantare il nostro tempo rimanendo in equilibrio fra l'immaginario collettivo e il pensiero più anticonvenzionale, considerando la scena un luogo di cittadinanza e gesti quotidiani di cultura che allenano la coscienza critica del pubblico, destinatario e centro di senso di ogni nostro progetto.



spazio  
BEATNIK

Sabato 22 Febbraio 2020 ore 21.00 - durata 55 min.

## Un po' di più BERNABÉU/COVELLO

*di e con Zoé Bernabéu e Lorenzo Covello*

*luci Paride Donatelli*

*produzione MUXARTE / PINDOC*

*con il sostegno di: Piccolo Teatro Patafisico, Spazio Franco, Teatro Ditirammu*

*musica Stefano Grasso*

**Un po' di più** Una giovane donna cammina, vacilla sui frammenti di una sedia disseminati sulla scena. Inventa i suoi passi lungo il percorso, cerca invano una stabilità che sarà sconvolta dall'incontro con l'altro. I due personaggi si trovano immersi in un viaggio di scoperta attraverso una quotidianità densa e straordinaria fatta dai loro corpi, gesti e parole.

Parole che diventano carne, danza che stravolge l'ordinario e ridona significato ai piccoli gesti che ritmano la loro vita. Al centro del palco, un tavolo in equilibrio su un solo asse. Il suo oscillare scandisce le loro incertezze, le loro fragilità e diventa il campo delle loro battaglie alla ricerca di una continua rinascita.

Ricerca che conducono con la veemenza del gioco, con la tenacia della preghiera. Invitandoci nella loro intimità, raccontano il saper riconoscersi, aspettarsi, allontanarsi e forse, ritrovarsi.

**Lorenzo Covello**, il suo percorso artistico è iniziato con il circo e si è orientato verso il teatro studiando con Kuniaki Ida, allievo di Jacques Lecoq. Come attore ha lavorato con diversi comici della scena milanese, poi con Emma Dante e Robert Carsen. Ha proseguito la sua formazione attraverso lo studio della danza partecipando a laboratori internazionali. Dal 2019 lavora come danzatore alla creazione di Pastorale di Daniele Ninarello. Dal 2016 si dedica anche alla creazione dei propri lavori.

**Zoé Bernabéu** si è formata in danza contemporanea al Conservatorio Nazionale di Parigi.

Come freelancer, ha lavorato con Philip Connaughton, Daniele Ninarello e Ricci/Forte.

Nel 2017-18 ha fatto parte della compagnia Corpus, con sede nel Royal Danish Theater e ha collaborato con Martin Forsberg, Ioannis Mandafounis, Bobbi Jene, Sebastian Mattias. La loro prima creazione ha ricevuto diversi premi: Miglior spettacolo Minimo Teatro Festival 2017, Premio Giuria under 25 Twain\_DirezioniAltre 2017, Menzione speciale a Presente e Futuro 2017; Miglior spettacolo di Direction Under30 2019; Premio Speciale OFF, della Critica e Spirito Fringe al Roma Fringe Festival 2019.





Sabato 7 Marzo 2020 ore 21.00 - durata 55 min.

## Lighter than woman

### KRISTINA NORMAN (Estonia)

di e con Kristina Norman

drammaturgia Laur Kaunissaare

direttore della fotografia e artista Erik Norkroos

consiglio coreografico Joanna Kalm, Karolin Poska

musiche Jēkabs Nīmanis

creazione luci Oliver Kulpsoo

con la partecipazione di Isadora Angelini, Ivana Abbondanza, Halina Fomicheva, Liubov Sandulovych,

Nataliya Sandu, Victoria Biliyska, Mariia Filonenko, Mayya Romashchenko, Rina Pancaldi

un ringraziamento a Piersandra Di Matteo, Cosetta Nicolini, Maria Rita Palumbo, Anna Tomesani,

Mariya Fedoryshyn, Meelika Ebok, Meelis Muhu

estratti video "Where do astronauts sleep?" European Space Agency, ESA 08.06.2015; "SkyLab Circular Track"

03.03.2010; NASA; "Astronauta Samantha Cristoforetti - Missione Futura 42 su ISS" Canale25 24.11.2014;

"Samantha Cristoforetti tours the ISS for the last time (11.06.2015)" Astro Enzo 11.06.2016

con il sostegno di Cultural Endowment of Estonia, Ministry of Culture of Estonia

coproduzione Kanuti Gildi SAAL, Santarcangelo Festival, New Theatre Institute of Latvia,

Emilia Romagna Teatro Fondazione / Atlas of Transitions Biennale

inserito all'interno del progetto europeo Create to Connect -> Create to Impact

cofinanziato dal programma Europa creativa dell'Unione europea

**Lighter Than Woman** è una performance-documentario che riflette su come un gruppo di donne con differenti background affronti il peso del lavoro, imparando a convivere con l'ambivalenza della propria condizione e trovando senso e gioia nelle loro nuove circostanze di vita, lontano dal paese d'origine.

Durante la sua residenza creativa a Santarcangelo e Bologna nel contesto di Atlas of Transitions Biennale, Kristina ha incontrato e filmato le badanti, intrecciando una narrazione complessa e inaspettata, che ispira fiducia nella tenacia dello spirito umano. Creare arte: l'emancipazione definitiva dalla realtà.

O addirittura sfidare letteralmente la gravità, quasi come l'astronauta italiana Samantha Cristoforetti.

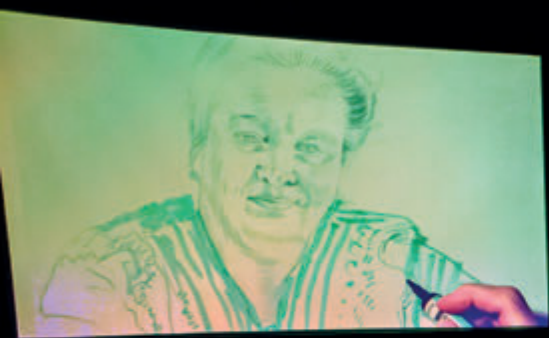
Insieme hanno creato sorprendenti alleanze e costruito esistenze felici nonostante la loro condizione sospesa "tra qui e là", vissuta come un costante stato di assenza di peso.

**Kristina Norman** (1979) è un'artista con sede a Tallinn la cui pratica interdisciplinare comprende installazioni video, oggetti scultorei, interventi urbani, nonché film documentari e spettacoli.

L'arte di Kristina Norman è stata esposta in mostre come Manifesta Biennial (2014), Aichi Triennale of Japan (2013), Venice Biennial (2009), Baltic Triennial in Vilnius (2009), Berlin Biennial (2008).

Le sue opere appartengono alle collezioni del Kiasma Contemporary Art Museum della Finlandia, del KUMU Art Museum e del Tartu Art Museum dell'Estonia.

\* performance in italiano, ucraino, inglese e russo con sottotitoli in italiano



Domenica 22 Marzo 2020 ore 21.00 - durata 55 min.

## La Classe

### CRANPI/FABIANA IACCOZZILLI

*di Fabiana Iacozzilli*

*con Michela Aiello, Andrei Balan, Antonia D'Amore, Francesco Meloni, Marta Meneghetti*

*scene e marionette Fiammetta Mandich*

*luci Raffaella Vitiello*

*suono Hubert Westkemper*

*fonico Jacopo Ruben Dell'Abate*

*produzione Giorgio Andriani Antonino Pirillo*

*co-produzione CrAnPi, Lafabbrica, Teatro Vascello, Carrozzerie n.o.t*

*con il supporto di Residenza IDRA e Teatro Cantiere Florida/Elsinor nell'ambito del progetto CURA 2018,*

*Periferie Artistiche Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio*

*spettacolo vincitore In-Box 2019*

**La Classe** è un docupuppets con pupazzi e uomini. È un rito collettivo, in bilico tra La Classe morta di Tadeusz Kantor e I cannibali di George Tabori, in cui gli adulti, interpretati da pupazzi, rileggono i ricordi di un'infanzia vissuta nella paura di buscarle. Una storia che Fabiana Iacozzilli fa nascere dai ricordi delle scuole elementari all'istituto "Suore di carità" e in particolare da quelli legati alla sua maestra, Suor Lidia. Questi ricordi/pezzi di legno si muovono senza pathos su tavolacci che rimandano a banchi di scuola, ma anche a tavoli da macello o a tavoli operatori di qualche esperimento che fu. Tutto intorno, silenzio. Solo rumori di matite che scrivono e compagni che respirano. I genitori sono solamente disegnati su un cadavere di lavagna ma poi ben presto cancellati. Nel silenzio dei loro passi, questi corpicini di legno si muovono nel mondo terrorizzante di Suor Lidia, unica presenza in carne ed ossa che sfugge alla vista di pupazzi e spettatori. In questa ricerca di pezzi di memorie andate emerge il ricordo in cui Suor Lidia affida a Fabiana la regia di una piccola scena per una recita scolastica decidendo, forse, insieme a lei, la vocazione della sua alunna.

**Fabiana Iacozzilli**, regista-drammaturga che porta avanti un lavoro di ricerca improntato sulla drammaturgia scenica e sulle potenzialità espressive della figura del performer collabora dal 2013 con CrAnPi e il Teatro Vascello di Roma e dal 2017 con Carrozzerie N.O.T. Nel 2002 si diploma come regista presso l'Accademia "Centro internazionale La Cometa" dove studia tra gli altri con N. Karpov, N. Zsvereva, A. Woodhouse. Dal 2003 al 2008 è regista assistente di P. Sepe e assistente di Luca Ronconi e nel 2008 fonda la compagnia Lafabbrica della quale diventa direttrice artistica. Nel 2011 viene selezionata per partecipare al DIRECTOR LAB, progetto internazionale organizzato dal LINCOLN CENTER (Metropolitan di New York). Dallo stesso anno diventa membro del LINCOLN CENTER DIRECTORS LAB.

Tra i suoi spettacoli: "Aspettando Nil" con il quale vince l'Undergroundzero Festival di New York; "La trilogia dell'attesa" vincitrice del Play Festival (Atir e Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa); "Da soli non si è cattivi". Tre atti unici dai racconti di T. Tomasulo e "La classe \_un docupuppets per marionette e uomini" che vince il bando di residenze interregionali CURA e debutta in prima nazionale a Roma Europa Festival 2018.





spazio  
HOME

Sabato 4 Aprile 2020 ore 21.00 - durata 65 min.

## 9841/Rukeli FARMACIA ZOO:È

*di e con Gianmarco Busetto  
luci e suoni / Marco Duse  
graphic project / Marina Renzi  
regia / Gianmarco Busetto, Enrico Tavella  
produzione / Farmacia Zooè, 2015*

**9841/Rukeli.** In un tranquillo angolo del Viktoria Park a Berlino, annidato sotto un baldacchino di alberi si può ammirare uno strano monumento: ha la forma di un ring, la cui base è vertiginosamente inclinata in una direzione. Il nome di quell'opera, frutto del talento creativo di Alekos Hofseter del Movimento artistico Nurr, è semplicemente "9841". Quel numero corrisponde al codice d'immatricolazione con il quale, nel campo di concentramento di Neungamme nel 1943, i nazisti registrarono il pugile di origine Sinti Johann Trollmann, detto "Rukeli".  
9841/Rukeli è il racconto di una vita che invita ad un'attenta riflessione sulle moderne forme di razzismo e di pregiudizio e sul rapporto che lega, oggi, l'essere umano ai concetti di dignità e diversità.

**Gianmarco Busetto** è poeta, attore, performer, regista e drammaturgo. Vive a Marghera (Venezia). Ha fondato nel 2006 la compagnia teatrale e performativa Farmacia Zoo:è per la quale è autore di numerose performance, recital e spettacoli teatrali da lui scritti e diretti tra i quali Pornografe, Oggi è solo salsa piccante, Le usanze dei rivoluzionari ai tempi del coma, (Voci) di ritorno, Religions, La pelle o la devozione all'anima, 9841/Rukeli. Ha pubblicato Metti un giorno una bella Signora (Pangloss Edizioni), Le usanze dei rivoluzionari ai tempi del coma (Ed. Equilibri), Turning Back (Voices) (Ed. Equilibri, con Carola Minincleri Colussi), La Pelle o la Devozione all'Anima (Ed. La Vita Felice) e il Cd Anche le anatre d'allevamento d'altronde migrerebbero in autunno, recital per voce e pianoforte.

spettacolo presentato con il supporto di

**conessioni**  
RETE VENETA PER LA RICERCA TEatraLE



Sabato 18 ore 21.00 e Domenica 19 Aprile 2020 ore 18.00 - durata 60 min.

## Benvenuti ZERO BEAT

**B e n v e n u t i**. Tradizione vuole che a ridosso della notte del solstizio d'estate, venga immerso in una brocca d'acqua un albume d'uovo. Se la chiara si trasforma in vela, la stagione sarà di buon auspicio. Durante il solstizio del 1979 il miracolo si materializzò. Le vele si spiegarono. E portarono tutti in salvo. È successo nel 1979. Il Governo e la Marina mobilitano le proprie forze. I marinai sono entusiasti di questa missione in mare altrui, lontano, onorati di poter portare in salvo quei vietnamiti che su mezzi di fortuna si buttano in mare per sfuggire alle persecuzioni. Sugli incrociatori 'Vittorio Veneto' e 'Andrea Doria' e sulla nave appoggio 'Stromboli' vengono fatte salire più di 900 persone che non sono italiane.

**Z e r o B e a t** è una Cooperativa nata nell'aprile 2000 che ha sede a Quingentole nell'Oltrepò Mantovano. Si occupa di produzioni audiovisive, progetti di formazione sul teatro (laboratori di teatro sociale e di comunità, laboratori nelle scuole e nei centri culturali, corsi di aggiornamento), creazione di rassegne teatrali (ora presso il Beatnik di San Benedetto Po), grafica, turismo fluviale. Oltre a questi campi d'attività, fondamentale è da sempre il settore della produzione di spettacoli e di performance su percorsi progettuali specifici di promozione culturale, spesso legati alla valorizzazione del territorio.

L'interesse per la ricerca e la sperimentazione nell'ambito delle arti performative legate al teatro, alla musica, alla danza, al video si sviluppa, quindi, in produzioni teatrali caratterizzate dalla ricerca di percorsi di interazione tra forme espressive differenti: il lavoro sul corpo e sulle azioni fisiche, la relazione con la creazione ritmica e sonoro-musicale, l'interazione con l'audiovisivo, in un gioco che si snoda sull'equilibrio e lo scambio tra l'azione scenica dell'attore, il lavoro evocativo del musicista e quello virtuale del videomaker.



## PROGETTI

### SUB.ITA

Teatro Magro, sostenuto da Fondazione Alta Mane Italia e dal Comune di Mantova in collaborazione con il progetto Sprar ENEA Mantova, realizza una serie di iniziative volte all'integrazione socio-culturale di stranieri, presi in carico dai servizi locali, interessati a fare un'esperienza di radicamento sul territorio attraverso la cultura e l'arte del teatro e della ricerca artistica. Una delle azioni previste è l'offerta di spettacoli pensati per un pubblico di stranieri.

S U B  
I T A

### CONNESSIONI

è un progetto ideato e diretto dal Teatro del Lemming di Rovigo, supportato da Fondazione Cariverona, che mette in rete alcuni spazi teatrali tra Mantova, Verona, Vicenza e Rovigo, a favore dell'ospitalità di artisti che operano in direzione della ricerca teatrale e della circuitazione delle opere.

La rete mette "in connessione" realtà teatrali che condividono parte della loro programmazione, permettendo ai gruppi della ricerca italiana ed europea di compiere delle piccole tournée in Veneto.

connessioni  
RETE VENETA PER LA RICERCA TEATRALE

### LAIVin

Fondazione Cariplo, con il bando LAIVin, ha messo a disposizione fondi per progetti promossi dalle scuole secondarie di secondo grado e riguardanti l'attivazione di uno o più laboratori musicali, teatrali e di teatro musicale. Il progetto prevede la creazione di una rete capillare di presidi del progetto nel territorio chiamati "Antenne" che propongono alle scuole aderenti la visione di spettacoli ed eventi ideati per favorire la nascita di alleanze tra mondo della scuola, enti locali e l'avvicinamento dei ragazzi ai linguaggi performativi contemporanei.

LAIVin  
un progetto  
Fondazione  
CARIPLO

### DIRECTION UNDER 30

è il primo progetto interamente dedicato alla scena teatrale nazionale under 30. Nasce dalla volontà dell'Associazione Teatro Sociale di Gualtieri di dare spazio e sostegno alla generazione di giovani creativi e dal desiderio di creare un luogo di confronto fra artisti e spettatori nel segno di un'orizzontalità generazionale priva di gerarchie, per un mutuo soccorso teatrale.

DIRECTION  
UNDER 30  
MUTUO SOCCORSO TEATRALE

### ENFORCE ENTERTAINMENT

è un progetto curato da Residenza IDRA, Associazione K., ILINX Teatro, Teatro Magro e Teatro In-Folio, riconosciuto e finanziato dal MIBAC, che mira a sistematizzare e consolidare rapporti di interscambio e internazionalizzazione delle opere, attraverso lo sviluppo di progetti di coproduzione e circuitazione europea.

MIBAC  
MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI





## STAFF PNP

Direzione progetto  
Marina Visentini

Direzione artistica  
Flavio Cortellazzi  
Alessandro Pezzali  
Roberto Pavani  
Diego Devincenzi

Segreteria  
Andres Tarifa Pardo  
Ares Coccini Gailli

Amministrazione  
Andrea Manicardi

Direzione tecnica  
Fabio Dorini

Grafica  
Stefano Fornasini

Assistenza tecnica  
Elia Scanavini

Promozione e diffusione  
Silvia Cortellazzi  
Kati Gerola

Foto e Video  
Barbara Rondini  
Chiara Coppini  
Matteo Codognola

## Beatnik | Zero Beat

Via Montale 6/A, San Benedetto Po (MN)

## Home | Teatro Magro

Via Brescia 2/C, Mantova

## BIGLIETTI

SPETTACOLI: intero 12 €; ridotto 8 €; ridottissimo 5 €

Abbonamento intero 12 appuntamenti: 110 €

Abbonamento ridotto 12 appuntamenti: 80 €

Abbonamento intero 6 appuntamenti: 60 €

Abbonamento ridotto 6 appuntamenti: 35 €

Workshop Alessandro Sciarroni: 50 €

**Evento di apertura** e spettacolo **I dissidenti**: ingresso libero

\* Ridotto: under 25, allievi scuole di teatro, Spettatori Mobili

\* Ridottissimo: LAIVin Card, Studenti e Carni Scelte

## PER INFO E PRENOTAZIONI

pubblicononprivato@gmail.com

per eventi HOME sms whatsapp al numero 3470860228

per eventi BEATNIK sms whatsapp al numero 3892374564

cassa aperta un'ora prima dell'evento

ritiro biglietti prenotati 15 min. prima dell'evento

prenotazione consigliata anche per abbonati

Progetto realizzato in collaborazione con  @spettatorimobili

 @pubblicononprivato

## CONVENZIONI

Teatro Magro è convenzionato con 18app e Carta del Docente.

Tutte le informazioni sui siti 18app.italia.it, cartadeldocente.istruzione.it





con il contributo di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

fondazione  
alta mane italia



con il patrocinio di



sponsor tecnici



in collaborazione con



si ringraziano



GRAZIE A:

Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo, Cooperativa Charta, Cooperativa Alkemica, Ars Creazione e Spettacolo, Fondazione Palazzo Te, Sistema Bibliotecario Grande Mantova, Sistema Bibliotecario Legenda, Aipd - Associazione persone down, Associazione X Fragile, Liceo Scientifico Belfiore, Liceo Classico e Linguistico Virgilio, Enaip Mantova, Istituto Agrario Strozzi, Segni D'Infanzia, Liceo Scientifico Manzoni di Suzzara, Legacoop Lombardia, Legacoop Nazionale, Cinema del Carbone, RUM-Rianimazione Urbana, Camera di Commercio, Arci Mantova, Associazione distretto Culturale Le Regge dei Gonzaga, CHV di Suzzara, Spavaldi.



[pubbicononprivato@gmail.com](mailto:pubbicononprivato@gmail.com)

[www.teatromagro.com](http://www.teatromagro.com)

[www.zerobeat.it](http://www.zerobeat.it)